



Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group

CEMENTERIA DI COLLEFERRO **PERFORMANCE AMBIENTALI** 2018-2019

**Un impianto
sempre più sostenibile
e performante**





CEMENTERIA DI COLLEFERRO PERFORMANCE AMBIENTALI 2018-2019

Da cento anni la **cementeria di Colleferro** rappresenta una risorsa di primo piano per il sistema industriale del Centro Italia e per l'economia del territorio.

Con il cemento di qualità prodotto dall'impianto sono state realizzate opere importanti: infrastrutture essenziali allo sviluppo regionale come ferrovie, gallerie, tratte stradali e della metropolitana, così come edifici pubblici e

privati, civili e religiosi. L'attività dello stabilimento impiega oltre cento persone che quotidianamente operano con professionalità, ponendo grande attenzione alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Italcementi lavora costantemente al continuo miglioramento della propria rete produttiva per rendere le cementerie sempre più competitive e sostenibili.





2018-2019

Qualità dell'aria, obiettivo "zero polveri".

Riduzione polveri



Riduzione NO_x Ossidi di Azoto



Riduzione SO₂ Anidride Solforosa



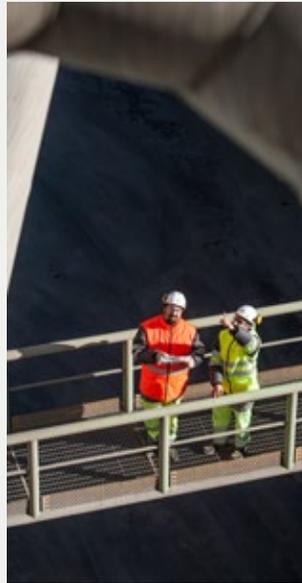
AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale

Dal 2017 è in vigore la nuova AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) che sostituisce quella ottenuta nel 2010. La nuova AIA ha imposto limiti emissivi ancora più stringenti: grazie a importanti interventi gestionali e di ottimizzazione degli

impianti di abbattimento, la cementeria **ha migliorato ulteriormente le proprie performance ambientali** con risultati molto positivi in termini di riduzione delle emissioni.

UNI EN ISO 14001

Nel 2005 la cementeria ha ottenuto la certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001**, la norma internazionale ad adesione volontaria che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale, e nel corso del 2018 si è adeguata alla nuova versione **UNI EN ISO 14001:2015**.



Più attenzione all'acqua

-53%

162.000 m³ di acqua consumati in meno

L'utilizzo sempre più razionale dell'acqua ha permesso di ridurre i suoi prelievi di più della metà rispetto agli ultimi cinque anni.

Meno polveri nell'aria

-88%

Nel 2018 l'emissione di polveri si è ridotta dell'88% grazie a nuovi interventi di efficientamento all'impianto, passando da una media giornaliera di 3.33 mg/Nm³ nel 2017 a una di 0.4 mg/Nm³: **più di 35 volte inferiore al limite di norma.**

Migliori performance produttive **nel rispetto dell'ambiente.**





Investimenti importanti a favore della sostenibilità.



Nel 2018 sono stati investiti più di 800.000 euro per efficientare l'impianto e migliorare le sue performance ambientali:

sono stati realizzati interventi sui filtri, un completo ammodernamento del sistema di monitoraggio delle emissioni, grazie all'adozione di un nuovo SME (Sistema di Monitoraggio in Continuo) con una tecnologia innovativa e all'installazione di opacimetri nei camini, e il rinnovamento di alcune parti del sito produttivo.

Nel marzo 2018 l'impianto si è adeguato anche alla nuova norma ISO 14001:2015, per una gestione ancora più ampia delle proprie performance e dei propri impatti ambientali.

Per il **2019** è stato stilato un **nuovo piano di investimenti ambientali** per un valore complessivo di **700.000 euro**, che prevede la realizzazione di una nuova rampa per il convoglio del metano, nuove tamponature alla torre del clinker, ulteriori

sistemi di monitoraggio delle emissioni e nuove tipologie di "maniche filtranti" per la loro riduzione.

Questi investimenti si aggiungono alle importanti azioni di efficientamento già portate a termine negli anni precedenti. **Nel 2017 sono stati spesi 700.000 euro** per la manutenzione e l'efficienza dei filtri, l'adozione di nuove "maniche filtranti" per la riduzione delle emissioni, l'utilizzo di nuovi gruppi di continuità elettrica per la gestione di eventuali mancanze di energia, il monitoraggio ambientale per il controllo delle emissioni e il recupero ambientale della cava San Bruno. Gli **investimenti del 2016**, invece, hanno portato a termine la demolizione dei vecchi serbatoi dell'olio combustibile, che ha sancito il definitivo passaggio al metano per le fasi di avvio dell'impianto, la realizzazione della rete idrica antincendio e delle vasche per la raccolta delle acque piovane.



CEMENTERIA DI COLLEFERRO

PERFORMANCE AMBIENTALI

2018-2019

Il cemento nasce da materie prime di origine naturale provenienti da zone estrattive situate in prossimità della cementeria. Il calcare, una delle materie prime fondamentali per il ciclo di produzione del cemento, è estratto dalla **cava San Bruno**, attiva nel comune di Segni, e trasportato in cementeria tramite una serie di 6 nastri trasportatori lunghi complessivamente 4.300 metri, senza incidere sul traffico locale. All'attività di estrazione Italcementi affianca un **uso responsabile delle risorse** per la riduzione degli impatti ambientali

attraverso la stesura di un **piano di recupero della cava**, che pone grande **attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi esistenti**.

La **cava San Bruno** viene coltivata con il metodo a splateamenti orizzontali: si parte dall'alto con gli scavi procedendo via via verso le parti inferiori dell'area. Man mano che si procede verso il basso, le porzioni di cava superiori non più interessate dall'attività di escavazione possono essere subito recuperate. In questo modo le aree vengono ripristinate al termine del loro utilizzo, con notevoli vantaggi in termini di sicurezza e di

Il ripristino dei siti estrattivi.





impatto ambientale. **Il progetto di recupero della cava** ha come **finalità** il massimo **reinserimento dei luoghi nel paesaggio e nel tessuto ambientale circostanti**. Per questo motivo, accanto all'importante recupero naturalistico, vi è un parziale riuso del territorio per colture arboree già ampiamente diffuse in zona: le sementi utilizzate per la rivegetazione sono costituite da specie locali e,

dove possibile, è utilizzato fiorume autoctono proveniente dallo sfalcio di terreni limitrofi. Per il rimboscimento sono state scelte piante, soprattutto arbusti, in grado di sostenere le specie di uccelli e di insetti che, a loro volta, ne favoriranno la diffusione, consentendo di ottenere in breve tempo l'integrazione dei recuperi nell'ambiente circostante e la creazione di una copertura arborea fitta e stabile nelle aree non più lavorate.

Le api, sentinelle ecologiche della cava



La qualità dell'aria nel territorio circostante la cimiteria è "certificata" anche da più di **350.000 api**. Dal 2015 è in corso un programma di "bio-monitoraggio" grazie all'aiuto di queste preziose **"sentinelle ecologiche"** che vivono nella **cava San Bruno**: essendo molto più

sensibili all'inquinamento rispetto ad altre specie animali, la loro permanenza e vitalità **certifica la buona qualità dell'aria**. Il **miele** prodotto, inoltre, viene inviato ogni anno all'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna, che lo analizza e ne certifica l'alta qualità.



Gli impegni ambientali.

Sustainability Commitments 2030

Il 4 ottobre 2017 HeidelbergCement ha lanciato gli **Impegni per la Sostenibilità 2030** che definiscono i temi chiave e i principi fondamentali della strategia del Gruppo per la sostenibilità. Gli Impegni per la Sostenibilità 2030, in linea con gli standard internazionali, declinano gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, che sono parte dell'“**Agenda 2030**”, un programma d'azione sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



La nuova politica ambientale ed energetica di Italcementi

In linea con questi impegni e in conformità alle norme internazionali **ISO 14001** e **ISO 50001** sui sistemi di gestione ambientale e dell'energia, Italcementi ha lanciato la nuova **Politica Ambientale ed Energetica**. La nuova Politica contiene una serie di impegni e di azioni concrete che fanno parte del modo di fare impresa dell'azienda e vuole essere anche un chiaro messaggio della volontà di Italcementi di **operare in modo responsabile e attento** nei confronti dell'ambiente.

La **Politica Ambientale**

ed Energetica è il documento fondamentale di ogni sistema di gestione ambientale e costituisce il quadro di riferimento per determinare gli obiettivi ambientali ed energetici di Italcementi. Essa rappresenta un fattore di continuità nell'impegno a favore dello **Sviluppo Sostenibile** che da sempre caratterizza l'Azienda, ma - al tempo stesso - è anche un elemento di innovazione, poiché amplia la propria visione a concetti estremamente attuali, come **l'economia circolare** e lo studio del ciclo di vita dei prodotti.

Sicurezza, prima di tutto.



Italcementi da sempre si impegna perché la sicurezza sia “uno stile di vita” per i propri lavoratori e per tutte le persone che operano negli impianti. L’insieme delle iniziative intraprese dall’Azienda ha portato, dal 2000, a una riduzione dell’indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro del 95%.

Un risultato dettato da un percorso di sensibilizzazione alla “cultura della sicurezza” che si rinnova giorno dopo giorno con il contributo di tutto il personale, ai diversi livelli di responsabilità e di ruolo, e che ha portato la **cementeria di Colleferro** a raggiungere nel **marzo 2019** l’importante obiettivo di **1 anno senza infortuni**.

Nel 2018 si sono svolti nell’impianto:

- 216** audit di sicurezza con singoli dipendenti
- 153** audit di sicurezza con personale di imprese appaltatrici
- 131** audit di sicurezza con personale di imprese di trasporto
- 525** riunioni di reparto aventi come tema la sicurezza
- 21** comitati di sicurezza
- 12** assemblee di sicurezza generali con i lavoratori
- 2.266** ore di formazione sulla sicurezza
- 1.085** ore di sensibilizzazione alla sicurezza con personale di imprese esterne
- 18** sopralluoghi di sicurezza
- 95** audit di tipo tecnico/organizzativo
- 179** Azioni correttive





**Pensiamo
e lavoriamo con
responsabilità per:**

**LA DIFESA
DELL'AMBIENTE**

**IL BENESSERE
DELLE PERSONE**

**IL DIALOGO
CON IL TERRITORIO**

**Italcementi
HeidelbergCement Group**

Cementeria di Colleferro
Via Sabotino, 00034
Colleferro (RM)
Tel. +39 06 972 351 50
www.italcementi.it

